



[Pubblicato il XXIII Rapporto Ismea-Qualivita sui prodotti italiani DOP IGP STG e le bevande spiritose IG]

DOP ECONOMY DA 20,7 MILIARDI E +25% DAL 2020

Export per la prima volta sopra i 12 miliardi, record sia per cibo che per vino

In due province su tre cresce il valore del settore DOP IGP, bene soprattutto il Nord-Ovest (+7,1%)

In Italia una rete di 328 Consorzi e 184mila operatori per un'occupazione in crescita del +1,6%

Continua il trend positivo della **Dop economy italiana**: secondo l'analisi del XXIII Rapporto Ismea-Qualivita il settore raggiunge **20,7 miliardi €** di valore alla produzione nel 2024 (+3,5% su base annua), registrando una crescita del +25% rispetto al 2020 e contribuendo per il 19% al fatturato complessivo dell'agroalimentare nazionale. Prosegue per il quarto anno consecutivo l'aumento del comparto del cibo che con un +7,7% supera i **9,6 miliardi €**, mentre il vino imbottigliato si conferma stabile a **11,0 miliardi**. Ottimi i risultati dell'export dei prodotti DOP IGP, che nel 2024 raggiunge i **12,3 miliardi €** (+8,2%) grazie al "doppio record" del settore cibo (per la prima volta sopra i 5 miliardi) e del settore vino (prima volta oltre 7 miliardi). Cresce nell'anno anche il numero di Consorzi di tutela autorizzati dal Ministero dell'agricoltura: **328** realtà attive in tutta Italia che coordinano il lavoro di **184.000** operatori dei comparti cibo, vino e bevande spiritose generando lavoro per oltre **864.000** occupati.



Export DOP IGP

12,3 miliardi € con crescita nei Paesi UE (+5,9%) e nei Paesi Extra-UE (+10,4%)

Le esportazioni del comparto DOP IGP raggiungono **12,3 miliardi €, in crescita del +8,2%** sul 2023 e del **+24% rispetto al 2020**. Crescita più consistente per il settore cibo che sale a **5,15 miliardi €** (+12,7% in un anno), evidenziando un incremento a doppia cifra per formaggi, ortofruttili e cereali, oli di oliva. Bene anche il vino che con un +5,2% su base annua raggiunge **7,19 miliardi €,** rappresentando l'88% dell'export vinicolo italiano. Complessivamente, per cibo e vino, l'export cresce sia nei **Paesi UE (+5,9%)** che nei **Paesi Extra-UE (+10,4%)**, con gli **USA** primo mercato di destinazione con oltre un quinto (22%) delle esportazioni italiane DOP IGP. Un focus realizzato con *Origin Italia* evidenzia che, a ottobre 2025, il 48% delle filiere avverte gli effetti negativi dei **dazi statunitensi** e il 61% dei Consorzi ha avviato strategie di diversificazione dei mercati, sebbene solo uno su tre preveda un impatto significativo dei dazi nel lungo periodo.

Filiera produttiva

184.000 operatori e occupazione +1,6%; aziende giovani, innovative e multifunzionali

Alla base delle filiere DOP IGP vi sono **183.823 operatori** (175.358 produttori e 31.724 trasformatori) in calo del -5,6% sul 2023. L'elaborazione dei dati *Inps* sui rapporti di lavoro nella fase agricola e di trasformazione mostra, invece, per il 2024 una stima di **864.441 occupati** nel settore IG, pari al +1,6% sul 2023. Un inedito approfondimento dell'*Istat* sulle aziende della Dop economy in Italia, delinea un sistema produttivo guidato da imprenditori più giovani della media, con maggiore formazione specialistica, propensione all'innovazione e alla multifunzionalità: fattori che si traducono in **risultati economici migliori**, con una produzione standard media superiore di oltre tre volte rispetto al complesso delle aziende agricole nazionali.



#RAPPORTODOPIGP2025

I PRIMI 15 PRODOTTI DOP IGP PER VALORE ALLA PRODUZIONE

COMPARTO CIBO	VALORE PRODUZIONE (milioni €)		
Prodotti	2023	2024	Var 24/23
Grana Padano DOP	1.773	2.185	+23,3%
Parmigiano Reggiano DOP	1.599	1.760	+10,1%
Prosciutto di Parma DOP	950	860	-9,5%
Mozzarella di Bufala Campana DOP	528	529	+0,2%
Gorgonzola DOP	430	460	+7,1%
Prosciutto di San Daniele DOP	370	402	+8,5%
Aceto Balsamico di Modena IGP	350	378	+7,8%
Mortadella Bologna IGP	339	343	+1,1%
Pecorino Romano DOP	387	338	-12,8%
Pasta di Gragnano IGP	273	303	+11,0%
Bresaola della Valtellina IGP	225	253	+12,1%
Asiago DOP	160	155	-2,8%
Speck Alto Adige IGP	101	114	+12,8%
Mela Alto Adige IGP	81	91	+12,9%
Terra di Bari DOP	41	77	+89,3%

COMPARTO VINO	VALORE PRODUZIONE SFUSO (milioni €)		
Prodotti	2023	2024	Var 24/23
Prosecco DOP	946	951	+0,5%
Delle Venezie DOP	177	193	+9,0%
Conegliano Valdobbiadene - Prosecco DOP	205	170	-17,3%
Asti DOP	123	120	-2,9%
Amarone della Valpolicella DOP	115	114	-1,3%
Puglia IGP	92	110	+19,6%
Alto Adige DOP	99	99	+0,6%
Veneto IGP	99	96	-2,6%
Barolo DOP	90	87	-2,7%
Chianti Classico DOP	82	84	+2,3%
Chianti DOP	82	84	+1,9%
Terre Siciliane IGP	71	78	+10,5%
Valpolicella Ripasso DOP	94	76	-18,6%
Brunello di Montalcino DOP	76	74	-2,4%
Lugana DOP	94	73	-21,6%

Impatto territoriale

il 65% delle province in crescita; oltre una provincia su quattro (26%) ha crescita a doppia cifra

Nel 2024 la Dop economy mostra valori in crescita in quattordici regioni italiane su venti. Le quattro regioni del **Nord-Est** si confermano "motore pulsante" con un valore aggregato di 11,24 miliardi €: il Veneto sfiora i 5 miliardi di valore, Emilia-Romagna (+3,0%) e Friuli-Venezia Giulia (+8,1%) rafforzano ulteriormente il risultato dell'area. Molto bene nel complesso il **Nord-Ovest** (+7,1%), trainato per il secondo anno di fila dalla Lombardia, che raggiunge i 2,9 miliardi € e con +13,1% cresce per il quarto anno consecutivo. L'area **Sud e Isole** aumenta del +3,4% su base annua, trainata da Campania (+3,1%), Puglia (+12,2%) e Sicilia (+4,0%), ma anche per Abruzzo (+4,1%) e Calabria (+8,2%) la variazione su base annua è positiva. Il **Centro**, dopo la flessione del 2023, segna un ulteriore -0,9%, malgrado il lieve recupero della Toscana (+0,5%) e la crescita dell'Umbria (+3,4%).

Cibo DOP IGP STG

oltre 9,6 miliardi € e crescita diffusa fra le categorie; export record 5,15 miliardi €

L'agroalimentare DOP IGP STG nel 2024 cresce per il **quarto anno di fila**, con un valore alla produzione di **9,64 miliardi €** (+7,7% in un anno e +48% dal 2014) e un fatturato al consumo finale di **18,57 miliardi €**. Si mantiene piuttosto stabile il valore alla produzione per i prodotti di **panetteria e pasticceria** (+0,7%) e per i **prodotti a base di carne** (-0,9%), a fronte della crescita, in certi casi anche a doppia cifra, di tutte le altre categorie: **formaggi** (+10,5%), **ortofruttili** (+6,0%), **aceti balsamici** (+7,9%), **paste alimentari** (+11%), **oli di oliva** (+46,9%) e **carni fresche** (+4,3%). L'export supera per la prima volta i **5 miliardi €** (+12,7% su base annua +91% dal 2014) con un incremento del +9,4% in UE e del +17,8% Extra-UE. Il sistema conta 86.346 operatori, 597mila occupati (+2,0%), 189 Consorzi di tutela autorizzati dal Masaf e 36 Organismi di controllo.

Vino DOP IGP

stabili quantità e valore, export record 7,19 miliardi €

Dopo la battuta d'arresto del 2023, il settore del vino DOP e IGP torna a mostrarsi stabile nel 2024, sia per produzione sia per valore, mentre le esportazioni riprendono a crescere. Il valore del vino imbottigliato raggiunge **11,04 miliardi €**, con andamenti eterogenei tra aree e denominazioni: tra le prime dieci DOP e IGP, cinque registrano un aumento e cinque un calo su base annua, mentre a livello territoriale nove regioni su venti hanno variazione positiva. L'export del vino IG per la prima volta supera **7 miliardi €** (+5,2% in un anno e +66% dal 2014) rappresentando l'88% dell'export complessivo viticolo italiano. La filiera conta 97.236 operatori, 331mila occupati (-0,6%), 138 Consorzi di tutela autorizzati dal Masaf e 12 Organismi di controllo.

GDO italiana

6,2 miliardi € e +1,1% in un anno; prosegue la crescita nei primi 9 mesi 2025 (+1%)

Nel 2024 la spesa per i prodotti DOP IGP nella GDO italiana è cresciuta del +1,1% ed è pari a **6,2 miliardi €**, di cui 4,3 miliardi € in prodotti **alimentari** (+1,2%) e 1,9 miliardi € in **vino** (+0,9%). La dinamica delle DOP IGP è migliore dei prodotti generici nei comparti più rilevanti, come ad esempio formaggi (+1% DOP IGP, stabili generici), prodotti a base di carne (+1,3% DOP IGP, -0,4% generici) e vino (+0,9% DOP IGP, +0,1% generici). Sono ancora i **discount** il canale con i più alti tassi di crescita (+1,9%) mentre a livello territoriale il **Sud** è l'area con l'incremento maggiore (+4,7%). Nei **primi nove mesi del 2025**, la spesa degli italiani per DOP IGP nella GDO continua ad aumentare con un +1,0% su base annua, di cui +1,2% per i prodotti alimentari e +0,3% per il vino.

CONTATTI STAMPA QUALIVITA

Tel. (+39) 0577 1503049
comunicazione@qualivita.it
qualivita.it - qualigeo.eu



CONTATTI STAMPA ISMEA

Tel: (+39) 06 85568620/458
v.sportelli@isMEA.it - e.ruggeri@isMEA.it
isMEA.it - isMEAmarche.it



#RAPPORTODOPIGP2025